



**Cittadella
Socio Sanitaria
di Cavarzere**

Uls 3 Serenenissima Regione Veneto

Carta dei Servizi

La foto storica del poliambulatorio (pag. 4) è tratta dal volume di Rolando Ferrarese "1882-1982 Centenario dell'ospedale di Cavarzere"

Questa Carta dei Servizi è on-line: www.cittadellacavarzere.com

CARTA DEI SERVIZI DELLA CITTADELLA SOCIOSANITARIA DI CAVARZERE

© Tutti i diritti riservati 2009

Testi e foto di Ines Brentan e Giuliano Gargano, ha collaborato Laura Tardivo

Progetto grafico e impaginazione di Giuliano Gargano

09/01/2017 Rev. 05

Introduzione



La "Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l." nasce da progetto di riqualificazione dell'ex ospedale di Cavarzere (trasformato con deliberazione regionale in "Struttura Socio Sanitaria con attività poliambulatoriali e medico-riabilitative") dall'Azienda Ulss n. 14 di Chioggia (ora Ulss 3 Serenissima) in partnership con il privato e con il Comune di Cavarzere.

L'obiettivo del progetto di sperimentazione gestionale predisposto dall'Azienda Ulss 3 Serenissima è stato quello di realizzare e gestire un centro poliambulatoriale, una comunità terapeutica residenziale protetta e una area Socio Sanitaria che offra un servizio efficiente ed efficace, adeguato alle esigenze della cittadinanza locale.

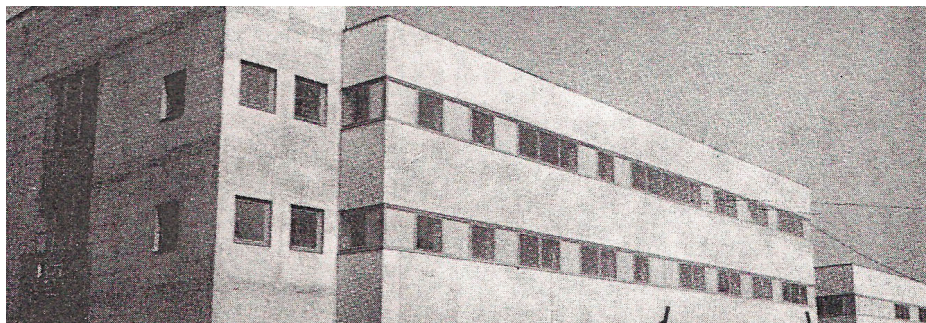
L'ex complesso cavarzerano è stato portato in pochi anni da una situazione di quasi totale dismissione e di funzionalità residuale ad una situazione di rinnovato funzionamento, con una formula assistenziale di tipo socio-sanitario rispetto alla precedente offerta ospedaliera ed un importante recupero di efficienza.

Vanno segnalati soprattutto i buoni risultati raggiunti nel percorso di promozione della qualità oggettiva e percepita della assistenza erogata (tempi di attesa entro i parametri nazionali e regionali, riduzione della mobilità degli utenti verso altri complessi sanitari, gradimento da parte degli utenti).

Il futuro sviluppo di Cittadella prevede una ulteriore riqualificazione della rete d'offerta che consentirà agli utenti di trovare una più ampia varietà di soluzioni diagnostiche, terapeutiche e assistenziali nel comparto delle cure riabilitative e dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria, migliorando i profili di appropriatezza nelle cure e rispondendo alle mutate esigenze assistenziali del territorio.

La Direzione

Dall'Ospedale alla Cittadella



La Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere nasce al posto dell'ex ospedale, dismesso nella primavera del 1999. Nel 1979, l'Ospedale di Cavarzere è uno dei tre presidi, insieme a Chioggia e Adria, che costituiscono l'Ulss 31. Dopo una quindicina d'anni, nel 1995 lascia la Ulss rodigina ed entra a far parte dell'Ulss 14 insieme alle strutture ospedaliere di Chioggia e Piove di Sacco. Dal 1995 al 1999 conta 92 posti letto, concentrati in particolare in Medicina (46) e Lungodegenza (34), che diminuiscono a 32 nel 2000. Alla fine degli anni Novanta, gli ingressi giornalieri sono in media 74. I ricoveri ammontano a circa 1.800 all'anno con circa 27 mila giorni di degenza. Nel 1995 inizia la trasformazione dell'ospedale in Cittadella Socio Sanitaria:

- **19 aprile 1995, delibera regionale 2223:** la struttura ospedaliera assume una funzione medico-riabilitativa.
- **19 marzo 1999, delibera regionale 740:** diventa struttura socio-sanitaria con attività poliambulatoriale e medico-riabilitativa.
- **26 marzo 2004, delibera regionale 880:** nasce la Cittadella Socio Sanitaria srl, una società mista a capitale pubblico e privato (51% Ulss 14 , oggi Ulss 3 Serenissima , 48% società privata, 1% comune di Cavarzere).

La Cittadella è costituita da un ambulatorio polispecialistico, un ambulatorio con sala chirurgica e dalla CTRP, la Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta. Inoltre offre il servizio di radiologia, di fisioterapia. La Cittadella collabora in sinergia con l'Ulss 3 Serenissima e il Comune di Cavarzere.

Le politiche per la qualità



L'Azienda persegue i seguenti obiettivi:

- promuovere il rispetto delle linee programmatiche concordate con l'Azienda Sanitaria di riferimento e componente del progetto di sperimentazione gestionale;
- favorire il massimo standard dei servizi e delle prestazioni erogati dall'azienda;
- integrare le singole professionalità (sanitaria, tecnica ed amministrativa) di cui si compone l'organizzazione aziendale in modo da garantire la continuità dei percorsi assistenziali;
- superare il concetto di prestazione sanitaria e privilegiare, invece, quello di sistema di offerta delle prestazioni;
- rendere gli utenti soddisfatti del servizio ricevuto;
- formare e aggiornare costantemente il capitale umano ed intellettuale necessario per mantenere competenze e comportamenti sempre attenti alle centralità dell'utente;
- sostenere l'adeguamento tecnologico;
- promuovere le sinergie tra l'azienda ed il contesto territoriale, in modo particolare con gli altri enti che promuovono la tutela della salute;
- organizzare al meglio i servizi erogati;
- creare un sistema di pianificazione, monitoraggio e controllo sulle prestazioni offerte;
- avvalersi di procedure e linee guida che permettano la standardizzazione dei servizi offerti;
- garantire efficacia, efficienza ed appropriatezza del servizio erogato;
- coinvolgere tutto il personale operante nell'azienda al fine di permettere la realizzazione della vision aziendale.

Le politiche per la qualità



Vision

La Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l. vuole massimizzare le potenzialità della propria organizzazione per dare risposte sempre più adeguate alla domanda di salute dei cittadini che usufruiscono dei servizi offerti dall'azienda in coerenza con gli obiettivi e le politiche dell'azienda sanitaria di riferimento.

Sistema di Gestione per la Qualità

Allo scopo di rendere più trasparente l'azione di governo e più efficaci tutte le attività di gestione, l'azienda adotta un sistema per la gestione della qualità ispirato ai seguenti principi:

- Orientamento all'utente
- Leadership
- Coinvolgimento del personale
- Approccio per processi
- Approccio sistemico alla gestione
- Decisioni basate su dati di fatto
- Miglioramento continuo
- Rapporti di reciproco beneficio con i fornitori.

Dal momento che gli obiettivi per la qualità sono complementari agli altri obiettivi dell'Azienda, il sistema di gestione della qualità è parte integrante del sistema di gestione dell'Azienda.

Il Poliambulatorio



La Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l. è costituita da un **ambulatorio polispecialistico** situato al piano terra del monoblocco e da **ambulatori con sala chirurgica** collocati, invece, al secondo piano. Quando si accede al poliambulatorio, al momento della visita (come durante la prenotazione) è importante avere con sé l'impegnativa del proprio medico di famiglia, la tessera sanitaria, un documento di riconoscimento e la documentazione delle precedenti visite mediche o esami nel caso in cui non si tratti di una prima visita.

Responsabile del servizio: Direttore Sanitario - Dott.ssa Marilena Mazzato.

Come si accede ai servizi: la prenotazione e la disdetta

Il CUP (Centro Unico di Prenotazione) consente di prenotare e disdire prestazioni specialistiche ed esami diagnostici per la Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l.

Si possono **prenotare** visite ed esami telefonando allo **0426316494**, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30. E' possibile anche prenotare presentandosi di persona allo sportello cassa - CUP (Centro Unico di Prenotazione), situato negli spazi poliambulatoriali, che rispetta i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00.

Qualora l'utente intenda **disdire la prenotazione**, deve darne comunicazione al CUP **con un anticipo di almeno 24 ore feriali**, pena il pagamento dell'importo della prestazione non effettuata (anche se esente, più le spese amministrative secondo la D.G.R. 600 del 2007). È possibile disdire telefonando allo **0426316494**. **Si può disdire utilizzando anche il numero di fax 0426316445 o tramite email all'indirizzo info@cittadellacavarzere.com.**

Le specialità



L'attività dei servizi specialistici è rivolta a tutti gli utenti muniti di impegnativa del Servizio Sanitario Nazionale; l'accesso avviene con prenotazione, effettuata al CUP. Gli ambulatori si pongono come obiettivi la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie.

Allergologia

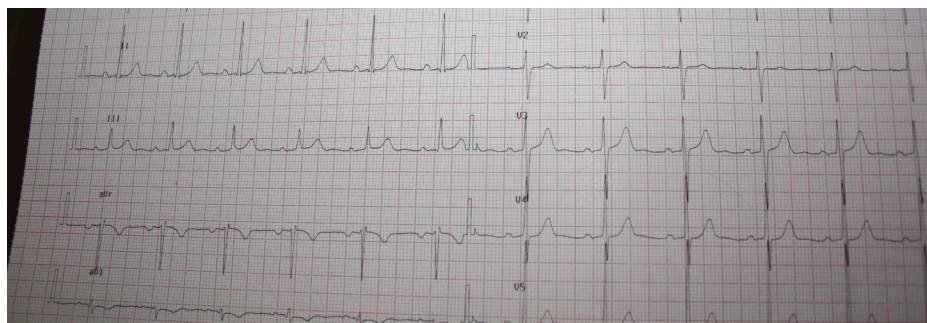
L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita allergologica:** la visita allergologica è rivolta a dare una risposta al quesito diagnostico formulato dal medico curante. Lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti.
- **Prick test:** è il test cutaneo di screening più comune per le allergie alimentari, respiratorie e cutanee. Questo metodo è generalmente affidabile per escludere le allergie immediate. Il risultato del test va confermato sempre con un successivo test di risomministrazione dell'alimento in questione, a meno che il paziente non abbia già una storia certa di allergie alimentari.
- **Patch test:** E' un test cutaneo. Viene eseguito in caso di sintomi di dermatite da contatto. Consiste nell'applicare una o più sostanze allergizzanti (apteni) a contatto con la pelle mediante un supporto. Si lascia in sede 72 ore circa e si interpreta il test valutando la eventuale reazione infiammatoria generata. Quando il test è positivo comparirà, nella sede di reazione, prurito, gonfiore e piccole vescicole.

Cardiologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Elettrocardiogramma:** eseguito dall'infermiere professionale con applicazione di



elettrodi sul torace collegati con un apparecchio chiamato elettrocardiografo; non comporta rischi per il paziente e non è doloroso; l'ECG viene repertato dallo specialista cardiologo.

- **Visita cardiologia + elettrocardiogramma + visione esami:** l'infermiere professionale esegue l'elettrocardiogramma e successivamente lo specialista cardiologo esegue la visita che prevede, oltre alla valutazione fisica del paziente, il colloquio per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti. Il referto viene consegnato alla fine della visita; il cardiologo concorda con il paziente un colloquio per valutare l'esito degli ulteriori accertamenti prescritti.
- **Elettrocardiogramma dinamico secondo holter:** l'infermiere professionale applica sul torace del paziente degli elettrodi collegati ad un piccolo apparecchio che registra l'attività elettrica del cuore per 24 ore consecutive; il paziente torna il giorno successivo per la rimozione del registratore da parte dell'infermiere; il referto del cardiologo viene consegnato dopo 1 settimana.
- **Ecocardiogramma:** eseguito dal cardiologo in un ambulatorio adeguato; l'esame viene eseguito mediante una sonda ad ultrasuoni con applicazione di gel sul torace, non è dannoso né doloroso e permette di vedere le dimensioni ed il movimento del cuore e delle valvole cardiache; il referto viene consegnato a fine dell'esame.

Chirurgia generale

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita chirurgica generale:** la visita chirurgica è rivolta a dare una risposta al quesito diagnostico formulato dal medico curante. Lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili



per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti diagnostici di approfondimento come l'ecografia o l'ecocolordoppler. Qualora, a seguito della visita chirurgica, lo specialista individuasse una patologia che necessita di intervento chirurgico ambulatoriale, inserisce il nominativo del paziente nella lista d'attesa compilando una specifica scheda di pre-intervento.

- **Attività Chirurgica Ambulatoriale:** ernia ombelicale, crurale e inguinale. Le ernie dell'addome, in relazione alla sede, si distinguono in: ernia ombelicale; ernia inguinale; ernia crurale.

Chirurgia Plastica Ricostruttiva

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita specialistica Chirurgia Plastica:** si tratta di una visita medica finalizzata all'individuazione e alla terapia delle principali malattie della cute, degli annessi cutanei (peli, unghie), della palpebra, del sottocute e delle mucose come ad esempio: le neoformazioni pigmentate (nevi ecc.); i tumori cutanei (k baso e squamocellulare, melanoma); le tumefazioni sottocutanee (lipomi o cisti); la correzione di ectropion, entropion ecc. Lo specialista fa prima l'anamnesi, ossia raccoglie tutte le informazioni inerenti la patologia e successivamente procede con la visita vera e propria, cui segue la formulazione della diagnosi e l'eventuale programmazione del percorso terapeutico.
- **Visita Chirurgia Plastica di Controllo:** sono sempre da ritenersi visite di controllo - follow up tutte quelle prescritte volte a monitorare la malattia, a valutare le complicanze di nuova insorgenza, alla prevenzione degli ulteriori aggravamenti e ciò anche se il paziente accede per la prima volta ad una struttura e/o ad una branca/disciplina specialistica diversa da quella di riferimento per la diagnosi della malattia esente, essendo già presente l'inquadramento diagnostico.



- **Medicazione di ferite o ulcere cutanee:** in ambulatorio vengono medicate le ferite o le ulcere, viene impostato poi un programma terapeutico teso alla guarigione di ferite o ulcere croniche. In caso di pazienti operati, vengono rimossi ambulatorialmente i punti di sutura e impostata la terapia di prevenzione della cicatrice ipertrofica/cheloidea.
- **Trattamento di cheloidi o cicatrici ipertrofiche con cortisone:** in caso di problemi cicatriziali con formazioni di cicatrici ipertrofiche (rilevate, arrossate e dolenti) o cheloidee (il tessuto cicatriziale esce al di fuori della sede operata) questo possono essere trattate mediante infiltrazioni di un cortisone specifico diluito. Il trattamento non prevede anestesia locale. Va ripetuto ogni 40 giorni fino all'ottenimento del miglior risultato possibile.
- **Asportazione chirurgica di neoformazione o tessuto cutaneo, sottocutaneo e/o mucoso:** si tratta di un intervento chirurgico ambulatoriale che ha lo scopo di asportare una o più neoformazioni e al contempo di inviarle, se indicato, ad esame istologico. L'asportazione chirurgica necessita di un'anestesia locale. Durante l'intervento viene asportata solitamente una losanga di cute, avvicinati i margini della ferita e sempre quando possibile effettuata una sutura estetica intradermica. Le suture vengono rimosse dopo 7-14 giorni circa.
- **Asportazione transconiuntivale di calazio:** si tratta di un intervento chirurgico che ha lo scopo di rimuovere il calazio mediante un accesso dall'interno della palpebra. Viene effettuato in anestesia locale e topica con collirio. Si incide il calazio direttamente nella sede dove si forma, si esegue un courettage (pulizia). Non necessita solitamente di punti di sutura.
- **Correzione chirurgica di ectropion o entropion:** si tratta di un intervento chirurgico con lo scopo di correggere la posizione della palpebra inferiore mediante l'asportazione di un cuneo di tessuto o mediante l'ancoraggio profondo al bordo orbitario (cantopessi). L'intervento viene effettuato in anestesia locale. I punti vengono solitamente rimossi dopo 7 giorni.
- **Diatermocoagulazione:** consente la rimozione chirurgica di neoformazioni



benigne che creano disagi funzionali o estetici come angiomi di piccole dimensioni, verruche o fibromi pedunculati superficiali. Lo specialista utilizza un particolare elettrobisturi che concentra corrente ad alta frequenza sulla lesione provocandone la distruzione grazie all'effetto termico. In caso di lesioni voluminose è preferibile effettuare l'anestesia locale.

- **Onicectomia:** si tratta di un intervento che ha lo scopo di rimuovere la lamina ungueale (unghia) quando ci siano patologie infettive (funghi, batteri o virus) in modo da velocizzare la guarigione. Può essere accompagnata dalla pulizia della matrice ungueale. Viene effettuata in anestesia loco-regionale. Possono essere necessari dei punti di sutura.

Chirurgia Vascolare e Angiologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita Chirurgica Vascolare:** la visita è rivolta a dare una risposta al quesito diagnostico formulato dal medico inviante. Durante la visita può essere necessario eseguire alcuni accertamenti strumentali come l'ecocolordoppler.
- **Ecocolordoppler (pluridistrettuale):** consiste in un'ecografia dei vari distretti vascolari, totalmente indolore, innocua e ripetibile. È effettuata utilizzando una sonda ad ultrasuoni che viene fatta scorrere sulla pelle dopo aver apposto su di essa una piccola quantità di gel; consente di valutare lo stato di salute dei vasi arteriosi e venosi di numerosi distretti corporei: vene e arterie del collo (TSA - Tronchi Sovra Aortici), degli arti superiori ed inferiori. Per questo tipo di esami non è richiesto alcun tipo di preparazione specifica.

Dermatologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita dermatologica:** si tratta di una visita finalizzata alla diagnosi e alla terapia delle principali malattie della pelle e degli annessi cutanei, quali le dermatopatie dell'infanzia, i tumori cutanei, le patologie infettive che comportano rischi



di contagio per la collettività. La visita dermatologica è rivolta a dare una risposta al quesito diagnostico formulato dal medico di famiglia. Lo specialista dermatologo esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti.

- **Asportazione di lesione o tessuto cutaneo mediante crioterapia con neve carbonica o protossido d'azoto:** si tratta di una tecnica indicata per il trattamento non invasivo delle neoformazioni cutanee benigne e premaligne di piccole o medie dimensioni, come le cheratosi solari, cheratosi seborroiche, verruche virali, cheratosi attiniche, attraverso l'applicazione locale di azoto liquido portato a temperature di circa 190 gradi sotto zero. E' poco dolorosa e non necessita di anestesia locale.
- **Diatermocoagulazione:** consente la rimozione chirurgica di neoformazioni benigne che creano disagi funzionali o estetici come angiomi di piccole dimensioni o fibromi pedunculati non trattabili con crioterapia. Lo specialista utilizza un particolare elettrobisturi che concentra corrente ad alta frequenza sulla lesione provocandone la distruzione grazie all'effetto termico.
- **Dermatoscopia:** la dermatoscopia (con dermatoscopio a epiluminescenza) è una metodica diagnostica non invasiva che permette di osservare in vivo le lesioni cutanee pigmentate utile per riconoscere precocemente il melanoma.

Diabetologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita specialistica generale:** lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del



paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti. Vengono date indicazioni di tipo dietetico e viene dato al paziente uno strumento per il controllo domiciliare della glicemia.

- **Visita di controllo:** l'appuntamento per le successive visite viene stabilito dallo specialista. Fissato l'appuntamento lo specialista rilascia anche l'impegnativa per eseguire gli esami di controllo.
- **Educazione alla terapia insulinica:** l'infermiere e il medico spiegano l'uso della terapia insulinica, educano il paziente alla corretta somministrazione del farmaco che si inietta sottocute, in dosi decise dallo specialista, fino a 4 volte al dì, in sedi corporee definite.
- **Istruzione all'autocontrollo glicemico domiciliare:** nei pazienti in terapia con alcuni farmaci ipoglicemizzanti orali e in tutti quelli in terapia insulinica è necessario un monitoraggio della glicemia domiciliare. Il paziente, usando lo strumento consegnato alla prima visita, esegue uno stik glicemico dal dito e registra il valore in un diario, anch'esso fornito in ambulatorio, e sempre da portare con sé alle visite successive.
- **Educazione alimentare:** essendo il diabete una malattia che nasce se si segue una alimentazione ricca di carboidrati si educa il paziente ad uno stile di vita corretto a tavola, che prevede la riduzione di pasta e pane e la quasi completa abolizione dei dolci. Si consegna una dieta per diabetici e si istruisce sui cibi da evitare.

Ecografia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Ecografia del capo e del collo** (ghiandole salivari, linfonodi)
- **Ecografia della mammella monolaterale e bilaterale**
- **Ecografia dell'addome superiore** (fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni)
- **Ecografia dell'addome inferiore** (ureteri, vescica, pelvi)



- **Ecografia dell'addome completo**
- **Ecografia della cute e del tessuto sottocutaneo**
- **Ecografia muscolotendinea**
- **Ecografia dei testicoli**
- **Ecografia della parete addominale** (studio di ernia)

L'ecografia è una metodica d'indagine diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti ma ultrasuoni, emessi da una sonda che viene appoggiata sulla pelle e poi manovrata dal medico. Questa tipologia di esame ha un vastissimo campo di applicazione ed è assolutamente indolore. In media ha una durata di 10-15 minuti. Per lo studio degli organi superficiali non è necessaria alcuna preparazione da parte del paziente, mentre per lo studio, ad esempio, dell'addome completo, il paziente deve presentarsi a digiuno e a vescica piena. La procedura per la preparazione da eseguire è allegata al foglio dell'appuntamento che viene consegnato al momento della prenotazione.

Endocrinologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita specialistica generale:** alla prima visita viene fatta una attenta anamnesi personale e familiare, risentendo le malattie endocrinologiche (soprattutto tiroidee) di una spiccata familiarità. Viene valutata la situazione ormonale (il paziente deve portare i referti degli esami con sé) e stabilita la terapia se necessaria.
- **Visita di controllo:** l'appuntamento per le successive visite dovrà essere prenotato al CUP con impegnativa che fornisce lo specialista.

Fisiatria

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita fisiatrica:** la visita fisiatrica è rivolta a dare una risposta al quesito diagnostico formulato dal medico curante, avvalendosi dal percorso



diagnostico strumentale (rx ed esami) e clinico già eseguito dal paziente. Lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio clinico e la formulazione del progetto diagnostico terapeutico riabilitativo del paziente, a questo segue la prescrizione di un eventuale ciclo riabilitativo presso il servizio di fisiokinesiterapia al piano terra della struttura.

Fisiokinesiterapia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Valutazione o diagnosi fisioterapica compresa l'anamnesi, la valutazione del caso, la determinazione degli obiettivi e la programmazione del trattamento.**
- **Kinesiterapia** (kinesiterapia passiva, mobilizzazione articolare, mobilizzazione attiva e passiva, estensioni vertebrali, trazioni vertebrali manuali)
- **Rieducazione motoria di gruppo**
- **Rieducazione funzionale semplice e complessa**
- **Esercizi propriocettivi**
- **Elettroterapia analgesica** (tens, diadinamica, correnti interferenziali)
- **Meccanoterapia** (ultrasuoni a contatto e in acqua)
- **Laserterapia**
- **Magnetoterapia**
- **Rieducazione neuromotoria** (in risposta ai problemi riabilitativi posti dalle gravi patologie neurologiche centrali e periferiche).

Medicina dello Sport

L'ambulatorio di medicina dello sport della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l è un ambulatorio di primo livello al quale possono accedere solo gli utenti minorenni (fino ai 18 anni) con richiesta delle società sportive di appartenenza. L'ambulatorio di medicina dello sport si pone come obiettivo principale la tutela della salute dell'atleta che pratica attività agonistica. Mediante accertamenti clinico-strumentali come la visita medica, l'EGC a riposo e sotto sforzo, la spirometria



e l'esame completo delle urine, lo specialista può diagnosticare e prevenire patologie che controindicano l'attività sportiva e monitorare, attraverso controlli di norma annuali, le condizioni fisiche dell'atleta. E' previsto il rilascio di certificati di idoneità sportiva agonistica.

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita:** la visita medico-sportiva per l'idoneità all'attività agonistica per tutte le discipline sportive, comprende: la visita medica con rilevazione dei dati antropometrici (peso e altezza), il controllo del visus, la spirometria, l'esame delle urine, l'ECG a riposo e misurazione della pressione arteriosa, e l'ECG durante e dopo il test di Master.
- **Accertamenti medici aggiuntivi:** per attività sportive particolari o qualora le condizioni fisiche del paziente lo richiedessero il medico indirizza il paziente ad altri ambulatori specialistici per accertamenti clinico-strumentali integrativi di tipo oculistico, neurologico, otorinolaringoiatrico, cardiologico.

Neurologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Elettromiografia:** l'elettromiografia è un esame strumentale che serve allo studio delle malattie del sistema nervoso periferico e dei suoi muscoli, per localizzare la sede della lesione, stabilire la gravità e il decorso della malattia.

Oculistica

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita oculistica:** la visita oculistica è rivolta a dare una risposta al quesito diagnostico formulato dal medico inviante. Durante la visita può essere necessario eseguire alcuni accertamenti come l'esame del fundus.
- **Esame del fundus oculi:** questo esame permette di individuare o escludere patologie che interessano la parte più interna dell'occhio (vitreo, retina, coroide e nervo ottico). L'oculista può decidere di dilatare le pupille con un



collirio miadiatico. Ciò provocherà fastidio alla luce ed una parziale riduzione dell'acutezza visiva per alcune ore. E' opportuno che il paziente si faccia accompagnare e si astenga dalla guida.

- **Tonometria:** è un esame che permette di valutare se la pressione dell'occhio è normale.
- **Test di Schirmer:** è un test che verifica la normalità della secrezione lacrimale basale. Serve per identificare una iposecrezione lacrimale basale che si associa a certe malattie come ad esempio la sindrome di Sjogren. Le infezioni congiuntivali in atto controindicano la realizzazione di questo test. L'esame è completamente indolore ed è brevissimo. I risultati sono disponibili immediatamente.
- **OCT (Tomografia a coerenza ottica):** esame strumentale non invasivo utile per la diagnostica ed il controllo di patologie della macula e del nervo ottico.
- **Pachimetria:** esame strumentale non invasivo per la misurazione dello spessore della cornea.

Ortopedia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

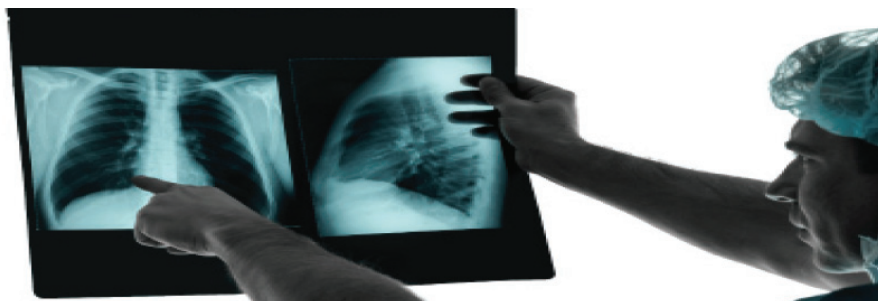
- **Visita ortopedica:** lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti.
- **Patologie del ginocchio;** patologie della spalla; patologie del rachide; patologie muscolari; patologie della mano (tunnel carpale, dito a scatto, dito a martello); patologie dell'anca; patologie del piede; artrocentesi articolari; infiltrazioni articolari; rimozione punti di sutura post-intervento.



Otorinolaringoiatria

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita otorinolaringoiatrica:** è una visita medica comprendente: ispezione delle fosse nasali con speculum nasale (per evidenziare eventuali deviazioni del setto nasale), ispezione del rinofaringe (per evidenziare la presenza di adenoidi), ispezione della faringe (per evidenziare eventuali patologie delle tonsille e del cavo orale), ispezione della laringe (corde vocali), ispezione delle orecchie (per evidenziare eventuali tappi di cerume e tutta la patologia auricolare)
- **Lavaggio auricolare:** il lavaggio auricolare può essere effettuato mediante tre tecniche completamente indolori: il lavaggio, l'estrazione ad uncino e l'aspirazione. Il lavaggio viene eseguito con una siringa munita di ago bottonuto ed è la tecnica più usata. In alternativa si può ricorrere ad un'estrazione manuale del tappo di cerume servendosi di uno strumento a forma di uncino. Infine è possibile aspirare il tappo per mezzo di una cannula collegata ad una macchina ispiratrice. L'utilizzo di gocce emollienti prima del lavaggio o dell'estrazione è in grado di facilitare la manovra.
- **Esame clinico vestibolare:** indicato nello studio delle vertigini e altre malattie del sistema dell'equilibrio, consiste nel valutare la funzione del labirinto mediante lo studio del riflesso vestibolare (interazione tra funzione del labirinto e movimento degli occhi). Il test è ambulatoriale e dura circa 10 minuti. Viene eseguito introducendo nell'orecchio una minima quantità di acqua fredda o tiepida. La stimolazione labirintica che ne consegue provoca movimenti involontari degli occhi (nystagmo) che vengono osservati dal medico con appositi occhiali. La metodica a volte può essere fastidiosa perché provoca uno stato vertiginoso di lieve entità e di breve durata.
- **esame audiometrico tonale:** l'audiometria tonale è la misurazione della capacità uditiva mediante toni puri, ossia si ricerca la soglia uditiva del soggetto, cioè il livello minimo d'intensità sonora che possa suscitare una sensazione uditiva per una determinata frequenza. E' un esame soggettivo, i cui valori vengono



annotati su un grafico chiamato audiogramma, utile nella distinzione tra patologie percettive (riguardanti il nervo acustico) e patologie trasmissive.

- **Impedenzometria:** è lo studio dei fattori che si oppongono alla trasmissione delle vibrazioni sonore. Possono essere eseguiti due test fondamentali per la valutazione dell'orecchio medio: la timpanometria e lo studio del riflesso stapediale.

Pneumologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:

- **Visita pneumologica:** lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti.
- **Spirometria:** è un esame della funzione respiratoria che si esegue con l'ausilio di uno strumento chiamato spirometro. L'indagine è molto semplice, per nulla fastidiosa e richiede solo una modesta collaborazione da parte del paziente che deve eseguire delle manovre respiratorie. Il risultato dell'esame serve ad indicare, oltre alla capacità del polmone, anche il grado di pervietà dei bronchi.
- **Test di bronco dilatazione farmacologica:** è un esame che viene eseguito somministrando un aerosol contenente un farmaco broncodilatatore. Si rende necessario per evidenziare una ostruzione bronchiale anche in presenza di valori normali. Viene eseguito anche per diagnosticare l'asma.
- **Monitoraggio della saturazione arteriosa:** è il controllo della saturazione arteriosa di ossigeno per via incruenta (letto ungueale).
- **Emogasanalisi arteriosa sistematica:** è la misurazione della pressione arteriosa di ossigeno, anidride carbonica, saturazione, attraverso il prelievo per via arteriosa.



Urologia

L'ambulatorio eroga le seguenti prestazioni:-

- **Visita urologica:** lo specialista esegue la visita che prevede il colloquio con il paziente per la rilevazione di tutti i dati indispensabili per una corretta impostazione del percorso diagnostico terapeutico e presa in carico del paziente, la valutazione di eventuali accertamenti specialistici già in possesso del paziente, la prescrizione della terapia e le conclusioni con la prescrizione di eventuali ulteriori accertamenti.
- **Uroflussometria:** l'uroflussometria è un esame del flusso urinario utilizzato per valutare la presenza di una ostruzione dell'uretra e la continenza della vescica urinaria. L'esame permette di valutare un flusso massimo e un flusso medio e calcola automaticamente la possibilità che vi sia un'ostruzione. Per l'esecuzione dell'esame è necessario presentarsi con la vescica piena.

La Chirurgia



Salendo al secondo piano del monoblocco della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l. **si accede agli ambulatori con sala chirurgica**, dove si effettuano interventi ambulatoriali chirurgici, quali, ad esempio, legatura e stripping vene, liberazione del tunnel carpale, dito a scatto, artroscopia al ginocchio, interventi di ernia, interventi endovascolari con tecnica laser.

All'attività chirurgica operano équipe specializzate di professionisti medico-chirurghi, anestesisti e strumentisti. Grazie al raccordo con l'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Chioggia, così come previsto da disposizioni regionali, è garantita l'assistenza in caso di complicazioni che richiedano l'emergenza ed il ricovero in struttura ospedaliera.

Responsabile del servizio: Direttore Sanitario - Dott.ssa Marilena Mazzato.

Preparazione all'intervento:

- È possibile che il medico chieda di bere un lassativo per pulire l'intestino; dovrà essere a digiuno dalla mezzanotte e dovrà essere accompagnato da un familiare.
- Prepararsi una borsa con il necessario per trascorrere qualche ora nella struttura sanitaria dopo l'intervento: si consiglia un paio di ciabatte comode, slip di ricambio, non serve il pigiama perché sarà indossato il camice da sala operatoria).
- Lasciare a casa oggetti di valore, quali anelli e orologi: la Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere S.r.l. non risponde di eventuali furti o smarrimento di oggetti personali lasciati incustoditi dagli stessi pazienti.
- Il paziente dovrà eseguire nei giorni precedenti l'intervento, la depilazione dell'arto interessato.
- A seconda, poi, dell'intervento che eseguirà, il paziente dovrà portare le



stampelle o la calza elastocompressiva monocollant.

- Si ricorda che il certificato di malattia verrà rilasciato dal medico chirurgo.

Il giorno dell'intervento: il paziente deve recarsi al secondo piano del monoblocco della Cittadella, presso l'ambulatorio chirurgico all'ora prestabilita. Alla reception troverà un infermiere che lo accompagnerà alla sua camera, dove dovrà attendere il momento del proprio intervento. Prima di entrare in sala operatoria, il paziente verrà informato opportunamente. Alla fine dell'intervento, a seconda del tipo di anestesia, potrebbe venir trattenuto nella sala risveglio prima di passare nella camera dove vi rimarrà il tempo necessario, stabilito dal medico.

E' possibile contattare l'ambulatorio con sala chirurgica, telefonando al numero: **0426316482** (chiedere della **dottorssa Alessandra Pregnolato**).

La Radiologia



Il servizio radiologico è ubicato al primo piano del monoblocco della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l. Per accedervi, è necessario che l'utente prenoti l'esame con l'impegnativa del medico richiedente. Gli esami sono prenotabili telefonicamente oppure presentandosi di persona al CUP.

Responsabile del servizio: Dott. Alberto Tregnaghi.

Al momento dell'esame l'utente viene chiamato nella sala diagnostica, accolto da personale tecnico. Nel caso subentrassero impedimenti tecnici (guasto della strumentazione o altro) per poterlo eseguire come da appuntamento, l'utente sarà tempestivamente avvisato anche con comunicazione telefonica, compatibilmente con la disponibilità della segreteria.

Conformemente a quanto contenuto nel DL 187/ 2000, che impone il principio di giustificazione dell'esame, a fini radio -protezionistici sulla popolazione, il medico specialista in radiologia si riserva di valutare ed eventualmente modificare o convertire l'indagine richiesta in altro esame, di pari efficacia diagnostica, utile a risolvere il quesito clinico con la minore esposizione per il paziente. Tale aspetto risulta particolarmente importante per bambini e donne in età fertile.

Il servizio radiologico di Cavarzere, che viene svolto dai tecnici di radiologia Giuliano Albiero e Marco Tasson, è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 12.00.

Il ritiro dei referti:

I referti radiologici si ritirano in portineria, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00.

La Fisioterapia



La Fisioterapia è ubicata al pianterreno dell'ex struttura ospedaliera di Cavarzere ed è attiva **tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 17.00**. E' dotata di due palestre per attività di recupero funzionale, otto box per le terapie fisiche (con strumentazione), più spazi per l'attività di ginnastica rieducativa. Tutte le sale sono climatizzate.

L'utente accede al servizio previa visita fisiatrica che può essere effettuata anche presso l'ambulatorio di Fisiatria, collocato nell'area dell'ambulatorio polispecialistico della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l.

Responsabile del servizio: Direttore Sanitario - Dott.ssa Marilena Mazzato.

E' il medico specialista in medicina fisica e riabilitazione, cioè il fisiatra, che opera solitamente in équipe multiprofessionale, ad occuparsi della diagnosi, indicare la terapia più appropriata e la riabilitazione della disabilità conseguente a varie malattie invalidanti.

Si tratta soprattutto di malattie che comportano una limitazione dell'attività e restrizione della partecipazione alla vita attiva, attraverso la riduzione della funzione motoria, cognitiva o emozionale. La disabilità può derivare da malattie del sistema nervoso, osteo-articolare, cardiaco e respiratorio, ma può riguardare anche la sfera intellettuale e relazionale.

La CTRP



La Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta è una struttura residenziale con funzione riabilitativa. Il trattamento riabilitativo tende a contrastare la cronicità intesa come stato costante e imm modificato di perdita delle abilità sociali ed è finalizzato alla promozione dell'autonomia, della crescita personale e delle capacità di adattamento.

L'edificio che ospita la Comunità, un tempo ospitava la Psichiatria. Si tratta di una palazzina su due piani che, dopo il restauro, garantisce ai suoi ospiti un ottimo livello di confort alberghiero. I locali sono spaziosi e gli arredi sono vivaci e colorati. Il soggiorno e la cucina sono stati progettati in un'ottica di open space. C'è una stanza per la lavanderia e diversi laboratori dove gli ospiti lavorano singolarmente o in gruppo. Ogni stanza ha due o tre posti letto con servizio. Sia il piano terra che il primo piano sono arricchiti da salottini pronti ad accogliere anche i familiari dei pazienti, che si confrontano con un'équipe esperta e professionale di medici ed infermieri. La palazzina gode di un ampio giardino, permettendo così anche delle piacevoli passeggiate esterne.

Le attività terapeutico- riabilitative sono: colloqui individuali, psicoterapia di gruppo, terapia familiare, incontri psicoeducazionali con gruppo famiglia, supervisione esterna. Le attività educative sono: attività espressive, attività pratico-manuali, attività risocializzanti. **I destinatari sono** persone con problemi di salute mentale, ovvero persone che vivono in un periodo di progressivo isolamento e chiusura, persone in una fase cronica, che necessitano comunque di interventi riabilitativi, persone in una fase di esordio della patologia psichiatrica.

Si accede al servizio su segnalazione del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 3 Serenissima UOC Psichiatria di Chioggia. Il referente della Ctrp è la Dirigente Psicologa - Psicoterapeuta dr.ssa **Francesca Checchin. Tel: 0426316431.**

Informazioni



L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) è ubicato negli spazi del Poliambulatorio della Cittadella. È attivo da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00. L'Ufficio può essere contattato anche telefonicamente al numero **0426316462**.

Referente dell'URP è la **dottoressa Laura Tardivo**.

Dove siamo

La Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere s.r.l.
Via Nazario Sauro, 32 - 30014 Cavarzere (VE)
Tel. 0426316111 - Fax 0426316445

I servizi e le attività della Cittadella sono descritti, anche con apposite carte dei servizi, nel sito internet:

www.cittadellacavarzere.com

